

# I LIVIDI SUL CUORE

1



**Spettacolo/denuncia sulla violenza contro le donne**

**Testo e drammaturgia di Maria Antonietta Centoducati**

**Con Gianni Binelli e Maria Antonietta Centoducati (attori)  
Ovidio Bigi (pianoforte)**

*"Quando lo conosci è bello e gentile, il principe azzurro che hai sempre sognato, magari te lo sposi. Poi, un giorno, il primo colpo, una sberla, un calcio. L'orrore esplode e tu te ne vergogni e non lo confidi a nessuno, perché tanti dicono che le 'Donne Maltrattate' se la sono cercata... I lividi ce li ho sul cuore, e l'integrità della mia esistenza è stata violata". Livia, 35 anni.*

Amira ha 19 anni, vive in Italia ma è Tunisina, il padre la tiene prigioniera in casa perché non vuole che viva all'occidentale, Silvia ha 25 anni e suo fratello la ammazza di botte, Greta ha 42 anni e il suo ex compagno continua a minacciarla di morte, Laila ha 45 anni, è albanese, suo marito e suo figlio la picchiano tutte le sere, Carlotta ha 17 anni e il suo fidanzatino ha cercato di ammazzarla, Olga ha 9 anni e suo zio la violenta da quando ne aveva 5, Lucia ha 50 anni e il suo datore di lavoro l'ha violentata e minacciata di morte, Margherita aveva 28 anni ed è morta ammazzata da suo marito, e poi Livia, Ester, Suada... ma accanto alle donne e le ragazze "sconosciute" ci sono le testimonianze di donne celebri, come la storia dell'attrice Franca Rame, che ha subito la terribile esperienza dello stupro, o la scrittrice Lidia Ravera che parla con la figlia in coma ridotta in fin di vita dal fidanzato... tante voci, tante storie. Donne mature, ragazze, bambine... accomunate tutte dall'incubo dei maltrattamenti e della violenza, donne di cui la cronaca è piena. E chi sono gli orchi? Padri, fidanzati, fratelli, figli, datori di lavoro, sconosciuti. Uomini che odiano le donne o che credono di amarle troppo. Storie che si intrecciano e si incontrano in un susseguirsi di emozioni.

Uno spettacolo con un allestimento essenziale, che vede in scena due attori e un pianista. La scenografia è scarna, essenziale, contraddistinta da pochissimi elementi scenici come sedie, scatoloni e poco altro che diverranno, di volta in volta, spazi e oggetti simbolici ed evocativi.

2

Storie brevi, intense, forti e implacabili. Storie affilate e taglienti, schegge di vetro che si conficcano nella carne, impossibile dimenticarle, impossibile restare indifferenti.

**DURATA di 1 ora e 10 circa**